

Laghezza (Confetra Liguria): “Per l’autotrasporto italiano è ormai emergenza nazionale”

Secondo diverse associazioni di categoria tra cui FIAP e Trasportounito il comparto sarebbe arrivato ad un punto di non ritorno. Longo (Trasportounito): “Il fermo è inevitabile”



Nonostante il caro carburante fosse già una materia all’ordine del giorno qualche mese fa con il petrolio che non ha più conosciuto periodi ribassisti dagli ultimi 3 mesi, con l’esacerbarsi della situazione in Est Europa i livelli di prezzo raggiunti dal gasolio hanno toccato cifre record che stanno mettendo a dura prova uno dei settori maggiormente colpito da tali rincari: i trasporti.

A lanciare ancora una volta un allarme senza se e senza ma è il Presidente di Confetra Liguria Alessandro Laghezza che, denunciando l’assoluta insostenibilità dei rincari nel prezzo del gasolio, invita a riflettere su come la situazione economica attuale sia destinata a provocare una vera e propria moria di imprese e il blocco dei servizi.

“Il tempo è scaduto: per l’autotrasporto italiano è ormai emergenza nazionale”. Adesso – continua il Presidente - “una possibile soluzione potrebbe consistere nell’introduzione del fuel surcharge (variazione automatica applicata alle sole voci tariffarie legate al trasporto (nolo), riconducibile al valore del prezzo medio mensile nazionale del gasolio da autotrazione al consumo), meccanismo analogo a quello che si applica nel trasporto marittimo e che consente l’adeguamento automatico delle tariffe di trasporto ai prezzi del gasolio”.

Come se non bastasse, Laghezza aggiunge anche che per prendere una misura sostanzialmente valida “dovrebbe essere adottato anche un altro strumento, il congestion surcharge, che consentirebbe al mondo dell’autotrasporto di far fronte alle situazioni di aggravio dei costi causate da tutte le condizioni di disagio, frutto ad esempio degli ingorghi autostradali o dalle code ai varchi portuali, che affliggono da tempo il settore sia in Liguria che nel resto d’Italia”.

L’allarma lanciato da Laghezza verte infine sulla regione di sua competenza, zona geografica fortemente dipendente dall’autotrasporto e per la quale “bisogna accogliere con favore l’inserimento del finanziamento per la galleria di valico della Ferrovia Pontremolese nel ‘Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci’” che è stato approvato la scorsa settimana in Commissione Trasporti alla Camera. “Necessario – conclude il Presidente di Confetra Liguria – è promuovere con forza il potenziamento del trasporto intermodale e la galleria di valico rappresenta una soluzione al problema della mobilità delle merci da e per i porti liguri”.

Allo stesso modo altre associazioni, tra cui FIAP (Federazione Italiana Autotrasportatori) e Trasportounito stanno combattendo la battaglia contro la lentezza della politica italiana nel varare dei provvedimenti utili a contrastare il rialzo del gasolio.

“La politica si sta rivelando troppo lenta nelle scelte, e qualsiasi nuova norma o emendamento non mirato ad una soluzione rispetto alla situazione reale, avrebbe scarsi effetti nell’immediato”. Ogni impresa, qualora non ci fossero le condizioni economiche, valuti seriamente di fermare i propri veicoli prima di mettere a repentaglio il proprio patrimonio aziendale o peggio si produca dei debiti difficilmente recuperabili” ha commentato la FIAP aggiungendo anche che “il Governo debba intervenire con un temporaneo controllo amministrato del prezzo del gasolio per garantire la circolazione delle merci e soprattutto la distribuzione di medicinali e beni di primaria necessità”.

E già una settimana fa Maurizio Longo, Segretario Generale di Trasportounito sottolineava come la situazione fosse ormai arrivata ad un punto di non ritorno secondo il quale un fermo del comparto sarebbe stato “inevitabile”.

“Il varo di interventi di natura fiscale che prevedano l’utilizzo dell’extra gettito dell’iva derivante dai rincari, per supportare e abbattere i costi delle imprese di autotrasporto” potrebbe essere, secondo Longo, un ulteriore provvedimento per andare incontro al settore dei trasporti su gomma.